

---

**Abstract**


---

Ogni *Christifidelis*, in forza del battesimo partecipa alla missione della Chiesa secondo la condizione personale giuridica propria in tre modalità: a) nella missione della Chiesa in senso generale da parte di tutti i *Christifideles*; b) nella cooperazione in senso stretto; c) nell'invio ad evangelizzare. Il fine specifico dell'azione missionaria trova la sua specificazione nel can. 784 del CIC 83 che pone tre elementi costitutivi, necessari e sufficienti per identificare in senso proprio i missionari *ad gentes*: a) l'esistenza di una vocazione missionaria in senso stretto; b) il riconoscimento da parte della Chiesa; c) l'invio o il mandato da parte della competente autorità della Chiesa. Il can. 589 del CCEO richiede che coloro che, esteri o autoctoni, vengono inviati dalla Chiesa ad evangelizzare posseggano una vocazione specifica missionaria, il requisito dell'idoneità e congruenti doti umane e spirituali. Nel CCEO non è stato inserito un canone corrispondente al can. 784 del CIC 83 che stabilisce *chi sono* i missionari, tuttavia è chiaro che i fedeli laici in un contesto orientale possono essere *collaboratori* dei ministri sacri, con altre forme istituzionalizzate di invio e mandato. Nel CIC 83 non si trova un canone corrispondente al can. 589 del CCEO. Entrambi i canoni sono tra loro intimamente legati e si completano in un rapporto e in un contesto interecclesiale.

***The Complementarity Relation of CIC can. 784 and CCEO can. 589 about who Missionaries are***

*By virtue of Baptism all the Christian faithful take part to the mission of the Church, according to their own personal juridical condition, in three ways: a) taking part to the mission of the Church in a broader sense; b) through cooperation in a narrower sense; c) being sent to evangelize. The specific end of missionary action is specified by CIC 83 can. 784 according to which there are three necessary and sufficient constitutive conditions to identify missionary ad gentes: a) missionary vocation in a narrow sense; b) being acknowledged by the Church c) being sent or entitled by the competent authority of the Church. CCEO can. 589 requires that all those, either native or non-native, which are sent to evangelize, have a specific missionary vocation, the requisite suitability and fitting human and spiritual talents. Although a canon corresponding to CIC 83 can. 784 and outlining who missionaries are has been introduced in CCEO it is evident that in an Eastern context lay faithful can be cooperators of sacred ministers with other institutionalized forms of sending and entitlement. In CIC 83 no parallel canon exists of CCEO can. 589. In an ecclesial relation and context both canons are essentially related and mutually complementary.*